

## Un sabato con Don Mazzi, per scoprire le attività di Exodus

**Pubblicato:** Venerdì 10 Maggio 2019



Nella splendida cornice di **Villa Calderara a Gallarate** un *pomeriggio per presentare alla città e non solo tutte le articolate attività della 4exodus cooperativa sociale*, che da anni sul nostro territorio si occupa di fragilità, educazione, reinserimento lavorativo ed accoglienza.

Un' occasione speciale – **sabato 11 maggio** – che vedrà la partecipazione di **Don Antonio Mazzi**, fondatore ed ispiratore di Exodus.

Dalle 17,30 attraverso una mostra allestita per l'occasione sarà possibile scoprire e **conoscere i progetti di 4exodus che spaziano dalle attività della Comunità Pedagogico Riabilitativa di Villadosia (Casale Litta)**, passando per il mondo dell'**accoglienza dei richiedenti asilo**, alle attività di ascolto e di indirizzo per chi si trova in condizione di **disagio fisico e psicologico**, per raccontare infine tutto il capitolo dedicato al **reinserimento lavorativo** che mette in campo diversi servizi per la collettività: **sgomberi, traslochi, pulizie** etc. **Dalle 19,00 un momento conviviale** preparato dai ragazzi della 4exodus.

**4exodus è parte viva e attiva del territorio**; collabora da tempo con istituzioni, imprese e terzo settore locale, anche attraverso progetti che vedono la partecipazione di diversi attori che saranno protagonisti del pomeriggio dell'11 maggio e al quale sarà rivolto il nostro grazie più bello. La scelta di Villa Calderara non è casuale. Essa è infatti uno spazio della città che la cooperativa ha in gestione da qualche anno e che viene messa a disposizione della città anche per eventi privati dei cittadini e delle aziende: in questa occasione sarà possibile visitarla.

«In molti ci conoscono ancora solo per le attività legate al recupero delle persone con tossicodipendenze ma la cooperativa 4exodus è molto di più» dice Roberto Sartori, responsabile. «È un luogo vivo, solidale e di educazione che spazia dalla prevenzione del disagio, si occupa di accoglienza e promuove inclusione sociale. Per questo motivo abbiamo deciso di realizzare un evento cittadino per conoscersi e, perché no, scambiarsi idee per collaborazioni future».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it